



Si esce dal casello di Borghetto S. Spirito dell'A10 e ci si dirige verso l'abitato. Si percorre via Michelangelo, si supera un distributore e una rotonda e, subito, a destra c'è una piazzola di parcheggio. Qui si lascia il 1° mezzo (2,5 km dallo svincolo). Con la 2ª auto, si torna indietro x Toirano, dove, ad un bivio poco evidente, si svolta a sinistra verso Balestrino e Castelvecchio Rocca Barbena. Si continua fino al colle (14 km dal posteggio – pyloncino 5 della Sv44), dove si gira a sinistra su una buona sterrata che in meno di 2 km porta al Santuario di Monte Croce (756 m). Sono in corso dei lavori per un nuovo santuario che sarà pronto per il 2108



Nei pressi dell'edificio Sacro c'è pure il forte del Poggio Grande (ma non si riesce a vedere essendo in corso un cosiddetto... WarGame...!)



Dal piazzale del santuario (luogo noto dal 1949), si imbecca sulla destra il sentiero che costeggia la struttura. All'inizio si è nel bosco, ma in breve si è allo scoperto





La via è segnalata da vecchi simboli Fie, a volte un po' carenti, ma lo sviluppo del percorso è tale da non far sorgere dubbi..



Si affronta così la cresta che con semplici saliscendi, tra radi alberi e molti prati e pascoli



Volgendosi indietro si ha un'ampia vista sul poggio Ceresa, facilmente raggiungibile dal Santuario in 40', e si intravede pure il luogo della partenza





Si incrociano poi un paio di caselle in pietra perfettamente conservate!



Si ricalca abbastanza fedelmente lo spartiacque

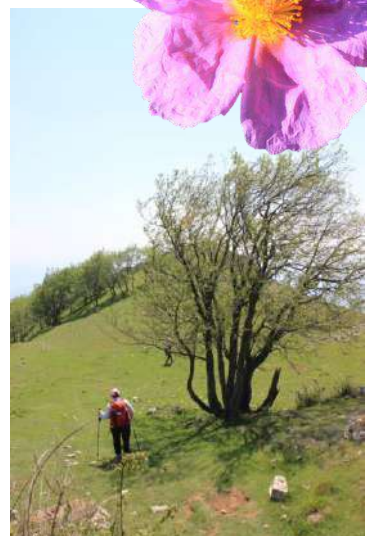




La vetta dell'Acuto 747 m (1h10), in posizione privilegiata sulla Piana di Albenga e la costa tra Loano e Borghetto.



Toirano



Si attraversano, quindi, vaste praterie di macchia mediterranea piacevolmente fiorite in primavera . Si incontra per tutto il giorno un mare di piantine di cisto rosso...



...in fiore (arbusto sempreverde, da 30 cm ad 1 m, che fiorisce da marzo a giugno; è stato tra le prime sostanze impiegate come aromatizzante nel mondo cosmetico ed il suo estratto acquoso delle parti aeree è ricco della componente polifenolica e flavonoidica, inoltre il laudano ottenuto dalla resina è noto per l'effetto antisettico)



Albenga



Peagna con il suo teatro all'aperto



Da un colletto (478 m) la via s'impenna, nell'unica impegnativa salita della giornata, e conduce sul monte Croce (541 m)



Qui si fa la pausa pranzo (1h10) -- In lontananza, si intravede San Pietrino



Ceriale



Tra la vegetazione sbuca la Torre del Castello Borelli



Borghetto S. Spirito

con un ripido sentiero si perde quota fino alle antenne del monte Picaro (280 m), nei cui pressi c'è una bellissima cappelletta. Qui c'è un importante incrocio (45').



Si continuano a ricalcare i simboli Fie fino ad innestarsi nuovamente su un ampia pista. Dopo un'ultima curva a gomito, si ignorano alcune tracce che precipitano a sinistra, fino ad un bivio più evidente, dove si piega a sinistra, abbandonando i contrassegni rossi (30'). Ad indirizzare (è il punto più complicato della giornata), c'è una freccia gialla bidirezionale che in breve porta vicino a delle case. Si sceglie, però, sempre il sentiero che, velocemente, sbuca da via Pascoli e poco sotto via Marexiano. Si va poi a sinistra per via Patrioti e subito dopo si ritrova l'auto (25').



In definitiva: giornata discreta, un po' fresca - disl. +100 mt. -850 mt Dif. T x circa 4h, camminando con la dovuta calma per godersi il tutto...